

## CAPO XX.

*Atti del maneggio tenuto in Parigi.*

Non sarà fuor di proposito, che io qui inserisca gli atti autentici appartenenti a questo maneggio, perchè da questi si potrà acquistare migliore cognizione sullo stato delle vertenze, e sull' influsso che vi teneva il gabinetto spagnuolo (1).

*Scritto del duca di Monteleone.*

« Per incontrare il desiderio di S. M. Christianissima che con  
» la maggiore brevità possibile si accomplisca et eseguisca la pace  
» d' Italia e si levino tutti i sospetti e difficoltà che vi sono, io as-  
» sicuro per iscritto in nome della Maestà del Re mio signore,  
» che nei capitoli, che per parte di detta Maestà e del conte di  
» Quevnenhiller ambasciatore e procuratore della M. Cesarea e  
» del Re di Boemia si offerirono a' signori Venetiani o al loro am-  
» basciatore in Madrid dalli 18 fino alli 24 di giugno prossimo  
» passato non vi ha alcuna novità o alterazione se non che si per-  
» severa nella medesima intenzione, e proposito di concludere in  
» conformità d' essi la pace. Per tanto constandomi della volontà  
» di S. M. per la presente certifico ed assicuro in suo Reale nome  
» che per quello tocca a' detti capitoli nel detto tempo offerti ai  
» detti signori Venetiani non vi ha novità, od alterazione; ed in  
» ciò che 'l detto Ambasciatore accetterà o firmerà non si affron-  
» terà in esso nessuna difficoltà. Promettendo ed assicurando io  
» fin d' adesso per all' hora che lo do per effettuato in suo nome;  
» e così conforme a' detti capitoli si concluderà dalla banda del  
» detto Ambasciatore la pace trà la Maestà del Re di Boemia, ed  
» i Signori Veneziani senza alterare nè levare cosa alcuna del

(1) Ved. il Lunig, *Cod. Ital. diplomaticus*, tom. II. sect. VI, num. XXXIX, pag. 2029 e seg.